

Verbale n. 81 del 27/10/2015 seduta della I ° Commissione

Consiliare

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **27** del mese di **Ottobre** presso la sede comunale di Corso Butera, si è riunita la I° Commissione Consiliare.

Alle ore **17.00** in prima convocazione, sono presenti i Signori Consiglieri

1. Finocchiaro Camillo

Costatata la mancanza del numero legale, la seduta viene rinviata alle ore **18.00** in seconda convocazione.

In seconda convocazione sono presenti i sigg. consiglieri:

1. Aiello Pietro

2. Finocchiaro Camillo

3. Gargano Carmelo

4. Rizzo Michele

5. Tornatore Emanuele

6. Vella Maddalena

Assume la funzione di segretario verbalizzante Gargano Carmelo.

Il Presidente Vella Maddalena, constatato il numero legale dei presenti, dichiara aperta la seduta odierna in seconda convocazione con il seguente ordine del giorno:

✓ **Audizione del Segretario generale.**

Il Presidente Vella Maddalena ricorda alla commissione che il Segretario Generale è stato convocato per chiarire la questione sull'ordine di servizio fatto da alcuni dipendenti comunali per espletare il

servizio igienico personale.

Il Segretario Generale entra alle ore 18.00 e inizia l'audizione.

Il Segretario Generale ,Dott. Eugenio Alessi, dichiara che ha preparato una relazione in modo tale che i consiglieri possano approfondire meglio la questione.

Il Presidente Vella Maddalena chiede al Segretario generale di poter registrare la seduta.

Il Segretario Generale da il consenso così come i componenti della commissione .

Inizia la registrazione.

Il Segretario generale Alessi Eugenio, afferma che dopo aver evidenziato quali siano i criteri normativi del contratto nazionale del lavoro e della legge Brunetta , la parte pubblica si incontra con i sindacati , in un incontro iniziato il 22-23/10/2015 e conclusosi oggi in data 27.10.2015 nelle ore pomeridiane, prima di questo incontro e con i sindacati si è posto un principio,fermo restando che secondo la parte pubblica è tutto legittimo,coerente e si è esposto nei contratti collettivi nazionali di lavoro fermo restando che con i sindacati comunque si ritiene sia opportuno stabilire dei criteri,dei metodi di selezione.

Il Consigliere Rizzo Michele :Siamo d'accordo con lei ma bisogna capire i criteri di selezione .

Il Segretario generale Alessi Eugenio: A questo proposito,l'amministrazione e i sindacati ritengono che sia del tutto legittimo stabilire dei criteri .

(1.18)Il Consigliere Rizzo Michele chiede il perché all'interno di un

ufficio si possa decidere per una determinata persona e non per un'altra pur avendo gli stessi requisiti.

(1.47) Il Segretario Generale Alessi Eugenio risponde che è stato spiegato che tutto quello che è stato fatto è legittimo e coerente con i contratti collettivi nazionali di lavoro. Dato che nella parte pubblica non vi è particolare motivo di resistenza o di problematica nei confronti dei sindacati, si è pensato e si è stabilito di creare un binario molto preciso, ovvero di istituire un tavolo tecnico. La sua istituzione è stata deliberata oggi pomeriggio, è stato deliberato l'istituzione di un tavolo tecnico tra i sindacati e la parte pubblica. In questo tavolo tecnico si cercheranno di trovare dei criteri che le organizzazioni sindacali proporranno alla parte pubblica.

Il Consigliere Gargano Carmelo : Ma già non sono stati scelti i 29 dipendenti ?

Il Segretario Generale Alessi Eugenio : Questi criteri saranno oggetto di un accordo sindacale e parte pubblica e saranno recepiti con un regolamento degli uffici dei servizi, delibera di giunta comunale. Contestualmente, si è concordato con le organizzazioni sindacali di procedere, usando il percorso di non individuare eccedenze e non di creare disoccupazione e di attuare quelle che sono le azioni positive all'interno del dissesto. I criteri inoltre, saranno oggetto di una delibera. Accanto a questo binario c'è un altro che è quello che in questo momento si prosegue nella riorganizzazione del servizio internalizzato sopra citato, con modalità già previste e approvate nei modi e nelle forme sopra descritte, fermo restando che quando poi saranno approvati

questi criteri , si procederà alla nuova selezione .Questo discorso non è cristallizzato a Ottobre – Dicembre 2015 ma ciò che viene individuato addirittura nel 2016 non ci sarà nel 2017 e cambierà nel 2018 perché ciò che si vuol rappresentare è che noi abbiamo l'obbligo di non considerare che una persona deve stare sempre nello stesso ufficio perché sa fare bene il suo lavoro, questo non si può fare più in quanto c'è il principio della rotazione per la legge anticorruzione .Ci sono persone che fanno da dieci anni lo stesso servizio e non vogliono cambiare ma non è così .

Afferma che ciò che a lui piace da parte dei sindacati e della prima commissione consiliare, da parte di tutti è che si citano principi che appartengono o al codice civile all'art.2103 che ci sono varie pagine che rappresentano la differenza tra il pubblico e privato e soprattutto anche una vecchia sfumatura dell'art.52 D.lgs.165/2001 che è stato modificato con la legge Brunetta che avrebbe consentito in quel tempo quella normativa che ha visto scritto dalle organizzazioni sindacali e dalla stessa commissione consiliare .Questi ragionamenti purtroppo ormai cozzano con la politica della legge Brunetta, nonostante ciò si ritiene coerente questa normativa,vi è un apertura ,nessun ostacolo a concordare dei criteri possibili con le organizzazioni sindacali e quindi già da oggi è stato individuato il tavolo tecnico per il regolamento degli uffici e servizi e in base a questo regolamento sarà selezionato personale, che a rotazione farà parte di questo servizio.

(6.59)Il Presidente Vella Maddalena richiede notizie in merito all'ordine di servizio.

(7.02)Il Segretario Generale Alessi Eugenio risponde che quest'ordine di servizio è perfettamente legittimo ,tecnicamente ineccepibile, impeccabile e perfetto però quando ci sarà un nuovo regolamento degli uffici e servizi sarà cambiato.

Vi saranno nuovi criteri che consentiranno di individuare nuove persone ma anche le nuove persone individuate con il regolamento potrebbero essere le stesse ma anche se individuate nel 2016,nel 2017 cambieranno di nuovo.

(7.40)Il Consigliere Rizzo Michele afferma che potrebbero cambiare perché la legge anticorruzione prevede la rotazione ogni cinque anni e non di anno in anno.

(08.07)Il Consigliere Aiello Pietro ha una considerazione da fare che dopo lo studio della relazione, è possibile che non sia necessario convocare nuovamente il Segretario generale . Ritiene quindi opportuno porre qualche domanda in modo che la seduta sia ultimata e se si richiede un approfondimento si rinvia ad un'altra seduta.

Il Segretario Generale Alessi Eugenio afferma che è a nostra disposizione .

(08.24)Il Consigliere Tornatore Emanuele ringrazia la presenza del Segretario generale in quanto è occasione di incontro , di confronto e dibattito , non potendolo avere con la parte politica che amministra e lo ringrazia per essere in commissione. Voleva riflettere sull'esposizione fatta dal segretario generale e lo ringrazia per la relazione scritta perché essendo scritta agevola i consiglieri perché la possono studiare . Il motivo di questa convocazione nasce quando hanno appreso da alcuni

dipendenti comunali di questo ordine di servizio di un elenco di 28- 29 dipendenti comunali che erano stati ,secondo l'iter legittimo come dice il segretario , individuati per internalizzare il servizio che costa molto all'esterno che è l'assistenza igienico personale per gli studenti disabili Bagheresi .

Quando ricevono questo elenco si chiedono quali erano stati i criteri, il metodo che aveva portato all'elenco di 29 persone che avrebbero fatto da dipendenti comunali giustamente trasferiti o trasferibili in altro servizio a fare questo servizio .

Il primo interfaccia è la politica, l'amministrazione perché essendo noi consiglieri comunali, organo di controllo , vogliono cercare di capire la parte politica e la commissione invita, per questo motivo, l'assessore al personale Maggiore Maria Laura ,formulando la stessa domanda.

Si vuole capire visto, che sul personale nel passato e in tante altre amministrazioni si è potuto anche giocare, in quanto il personale può essere una risorsa per l'ente ,può essere uno strumento di clientela politica e può essere anche uno strumento di vendette trasversali politiche che si possono consumare.Proprio per evitare questo, per sgombrare il campo ,che il personale potesse essere uno strumento di vendetta politica o di clientela e di consenso elettorale hanno chiesto all' Assessore Maggiore Maria Laura di riferire quale era stato il metodo applicato perché che tra tutti i dipendenti di categoria B erano stati scelti quei 28-29 dipendenti . Come affermato dall'assessore Maggiore Maria Laura, questa scelta non è stata fatta dall'amministrazione ma la scelta è stata fatta dal segretario generale e dopo tre- quattro minuti circa

dice che al segretario generale è stato suggerito un metodo e questo metodo che l'Assessore Maggiore Maria Laura consigliava alla sua figura istituzionale(Segretario Generale) era quello di prendere dei dipendenti comunali di categoria B , i dipendenti ex IPAB transitati all'amministrazione pubblica dall'opera Pia Buttitta e poi il personale che avesse un diploma magistrale o liceale o umanistico. Dunque sulla base di questi criteri, suggeriti dall'assessore Maggiore Maria Laura , a quanto pare il segretario ha stilato un elenco di 29 persone.

Non sa come siano andati i fatti, perché esaminando i fascicoli dei dipendenti, si può notare che alcuni rispondevano ai requisiti previsti, altri che avevano medesimi titoli(diploma magistrale) non sono stati presi, ritenendo che l'Assessore avesse fatto molta confusione, anche penso voluta, hanno voluto invitarla per chiederle in quanto indicato come persona che ha redatto l'elenco dei 28-29 dipendenti comunali che andranno a fare questo servizio e capire quali siano i criteri di selezione , per esempio visto che in un ufficio vi sono tre dipendenti di categoria B, qual è il criterio che determina che in quell'ufficio un B è stato preso e gli altri B non sono stati presi .E' interessante anche per sgomberare il campo per evitare che ci sia stata una connotazione politica e soprattutto una possibile e presunta pressione nei confronti della sua persona che ha redatto di fatto questo elenco a detta dell'assessore Maggiore anzi l'assessore afferma che non era neanche a conoscenza dei nomi dell'elenco sempre perché la politica non c'entra niente con la scelta del personale. Pone una domanda, capire quale è stato il metodo che il segretario generale su 50-60 dipendenti B ha

utilizzato per scegliere i 28-29 dipendenti .

Avanza una riflessione , ovvero si ha questo elenco e rimane tale fin quando non vi sarà un tavolo tecnico in cui si concerteranno dei metodi e i criteri per la scelta e non capisce il perché non sia stato fatto prima , inoltre dice che il personale può essere cambiato. Questa è una cosa che se per altri servizi è attuabile, nel servizio igienico - personale ai disabili, gli assistenti instaurano con i bambini e con le famiglie un rapporto di fiducia , questo compito è molto delicato e ben diverso dallo svolgimento di altri servizi .Questi dipendenti entreranno nelle scuole ,avranno contatto con le famiglie dei bambini disabili , instaureranno un rapporto di empatia con i bambini stessi. Visto che il bambino in rapporto alla disabilità ha diversi modi di interfacciarsi, la sua preoccupazione è rivolta ai bambini autistici poiché se si cambiano gli assistenti igienici- personali ogni sei mesi si rischia di commettere un grosso errore e mettere in difficoltà seria sia la serenità del bambino, delle famiglie e della scuola. Perché la continuità di un bambino nei confronti dell'assistente igienico personale che li accudisce ,li assiste che entreranno intimamente in contatto con loro, pensa sia fondamentale. Si ritiene quindi preoccupato della situazione se il segretario generale dice che questo elenco di queste persone possono cambiare e c'è anche la formazione da fare infatti pregherà l'amministrazione comunale di non considerare questo servizio come se fosse un servizio qualunque nell'ente come l'uscierato o fare le fotocopie o altri servizi amministrativi .

Crede che sia un bene, la sua internalizzazione, dato che ha un costo

per l'ente e si ha la riduzione della spesa , va bene che c'è legittimità in tutto quello che ha fatto ma si rischia di entrare in un campo minato che è legato al mondo della disabilità che non è di facile gestione.

Esorta alla revisione di quest'idea, in quanto potrebbe complicare la situazione attuale non solo dei disabili ma delle famiglie che devono affidare questi bambini nelle mani di persone che conosceranno e il tempo che li conoscono e si fidano cambiano e la mamma si troverà a dare un bambino ad una persona che non conosce e di cui non sa nulla.

(19.03)Il Segretario Generale Alessi Eugenio afferma che rientra nella scelta del dirigente, nella qualità privato datore di lavoro ai sensi della legge 15/2009 selezionare dipendenti che ritiene più opportuno trasferire. .La legge Brunetta non ritiene più l'elemento delle professionalità un criterio valido quindi rientra nella scelta del dirigente .

Il segretario si interfaccia con i dirigenti ,ha uno scambio con loro sui dipendenti da trasferire secondo le loro vedute e il loro giudizio sulla professionalità.Questo è un contesto di assoluta prudenza nei confronti dei dirigenti e degli apicali che danno delle indicazioni molto riservate perché hanno chiesto di non essere esposti per il trasferimento di dipendenti.

Il dirigente in modo riservato esprime al segretario generale determinate persone piuttosto che altre che vengano trasferite e si cerca di tenere conto di tutte queste cose . E' d'accordo sul fatto che si tratti di un servizio delicato come lo possono essere anche altri servizi però questo è il criterio che è stato scelto pur rientrando nel potere del privato datore di lavoro scegliere dipendenti che si ritiene più opportuno

pur essendo i sindacati d'accordo su questo criterio, si è detto di individuare dei criteri e per questo motivo si è fatto un tavolo tecnico e tutti i sindacati hanno detto che è una questione molto lunga e alla fine un sindacalista ha detto, fermo restando, che deciderà sempre il dirigente questa persona sì quell'altra no come questa commissione consiliare ha detto che si trova bene con la segretaria ,lavora bene e riteniamo sia opportuno tenerla . Se un' indicazione di questo genere è da parte di tutti ,una scelta si deve fare. Un dirigente dice quello sì perché ha mezza carta in più e il segretario ne prende atto . Si ritiene opportuno individuare dei criteri, un sindacalista si è alzato è ha detto che forse miglior criterio è il criterio del non criterio perchè se prendi il più giovane non ci deve andare perché fa stare meglio il comune se prendi il più vecchio non ci deve andare perché hanno maggiore esperienza se prendi una donna sono meglio gli uomini ,se ci sono da fare i servizi notturni al museo tale servizio una donna non lo può fare .

E' una situazione complicatissima, in cui i dirigenti gli attori principali , i dipendenti stessi e l'amministrazione hanno a che fare con i problemi della persona .Sull'IPAB ha messo due persone in più e tutte le donne e l'Assessore Maggiore Maria Laura ha detto che secondo lei due persone non si dovevano mettere perché secondo lei ci saranno stati dei problemi. Cercando nei fascicoli personali se c'erano dei problemi, non li trova sicuramente nei fascicoli, magari avrà ragione l'Assessore Maggiore Maria Laura ma il Segretario li mette lo stesso.

In questo momento sono stati presi e forse non ci andranno ma intanto ci sono ,forse li toglierà se mostreranno i loro problemi, è una situazione

molto personale, si ha che fare con i problemi delle persone che sono delicatissimi e fa l'esempio della figlia che andava bene con una professoressa in matematica cambiando classe andava male e afferma che ogni cosa è soggettiva, personale ma anche delicata.

In una trafila di legalità ,legittimità di criteri indicati dalla legge non è d'accordo con la legge Brunetta perché non si tiene conto della professionalità dei dipendenti comunali.

La legge precedente a quella Brunetta è al contrario perché si deve tenere conto delle professionalità .

SI è obbligati, con la nostra legge art.2103 del codice civile e l'art.52 del dlgs n. 165/2001 ante legge 15-2009 c.d. prima della legge Brunetta in cui la professionalità era il cardine, era il pilastro attorno al quale si facevano tutti i ragionamenti, adesso si ha una nuove legge, "Brunetta", che dice che delle professionalità si deve tenere conto ma solo fino ad un certo punto, una legge anticorruzione che infatti sostiene il meccanismo di rotazione. Fa l'esempio di Caltanissetta dove facevano la rotazione gli uscieri del campo sportivo, sembra un lavoro stupido ma l'usciera conosceva tutti i ragazzi, quindi è difficile spiegare a quelli dell'anticorruzione, ma intanto funziona così .In questo contesto con i sindacati si è deciso di esaminare la normativa , il contratto collettivo nazionale di lavoro e individuare dei criteri. Su questa decisione i sindacati avevano cominciato a discutere tra loro ed avere seri contrasti, lo stesso era in silenzio e invitava alla presa di un accordo di prendere tre – quattro criteri fondati, dare qualcosa su cui confrontarsi e ribadisce che è una situazione complicatissima, addirittura è stato in un

comune dove avevano fatto uno studio su queste tematiche quando non c'era la legge Brunetta per valorizzare la professionalità . Lo stesso, sostiene che a Canicattì fece un regolamento, volto a fare avanzare le persone, sulla base del curriculum vero formativo , facendo colloqui e quello che gli interessava non era ciò che era scritto nei curriculum ma andava a vedere la persona e se quella persona nel colloquio dimostrava di sapere . Inoltre legge ciò che i magistrati dicono: nel giudizio sopra citato si evidenzia che l'art.52 a differenza dell'art.2103 del c.c. dove la professionalità è elemento fondante e non si può trasferire la persona da un ufficio all'altro se quella professionalità non viene valorizzata questo e il codice civile che non vige nel pubblico impiego . Diceva che l'art.52 impone, nei confronti del datore di lavoro, il mantenimento delle mansioni il dipendente per cui è stato assunto o di quelle considerate equivalenti e su questo concetto dell'equivalenza hanno fatto passare che prima erano equivalenti solo le mansioni quelle professionali poi con la Brunetta sono equivalenti le mansioni nell'ambito della categoria, ad esempio a Caltanissetta puoi prendere l'operaio e farlo diventare impiegato, e l'ha fatto, ma quell'operaio era un professore di liceo a Canicattì,aveva sì una categoria A ,ma era avvocato e quindi poteva metterlo nell'ufficio degli affari legali, questo prima della legge Brunetta si poteva fare ma dopo la legge Brunetta questo non si è potuto più fare .

L'art.52 a differenza del codice civile impone nei confronti del versatore del lavoro pubblico il mantenimento delle mansioni per le quali è stato assunto il dipendente o di quelle considerate equivalenti nell'ambito

della classificazione professionale, senza dare rilievo a quello in concreto sfogo quindi poteva fare carta straccia di quello che faceva il dipendente comunale e poterlo adibire ad altro.

Questa sentenza ha tracciato un solco.

(34,39)Il Consigliere Rizzo Michele : afferma che vi erano i motivi, in quanto nelle pubbliche amministrazioni con l'art.40 e l'art..69 i dipendenti economicamente assunti come manovali si prendevano stipendi da dirigenti.

Il Segretario Generale Eugenio Alessi ricorda che aveva fatto un regolamento a Canicattì e quando ne ha parlato con la presidenza del consiglio dei ministri proponendo un disegno di legge , sosteneva che era valido, però hanno ribadito che sarebbe diventato un motivo per fare passare determinate persone.

(36,46)Il Consigliere Rizzo Michele afferma che diventa motivo clientelare per taluni soggetti e la legge "Brunetta" ha posto freno a questa situazione.

(37,10) il Segretario Generale Alessi Eugenio afferma che apprezza che i componenti della commissione leggano la relazione e sostiene che si dovrebbero fare dei corsi non solo per i dipendenti ma anche per i consiglieri e qualche chiacchierata tecnica-giuridica .Questa relazione è lo studio di una docenza che ha aggiornato e nell'ultima pagina vi è l'accordo sindacale.

(38,30)Il Consigliere Rizzo Michele chiedeva di sapere se vi era stato un tavolo tecnico con i sindacati inizialmente .

Il Segretario Generale Alessi Eugenio che è stato fatto il 22 e 23

ottobre e adesso il 27.

Il Consigliere Rizzo Michele chiede di sapere se precedentemente a questo c'è ne stato un altro.

Il Segretario Generale Alessi Eugenio risponde che vi è un verbale di un accordo con i sindacati.

Il Consigliere Rizzo Michele chiede di sapere se quest'accordo è stato fatto e se è stato allegato alla relazione.

Il Segretario Generale Eugenio Alessi risponde che è citato. Questa relazione è composta da una premessa in cui si presenta la normativa vigente a livello pubblico, poi vi è la dichiarazione di dissesto, segue nella lettera B l'emanazione delle azioni di rientro dal dissesto, mentre nella lettera C, vi è la concertazione con le organizzazioni sindacali per non creare eccedenze.

(39,59) Il Consigliere Rizzo Michele chiede se è stato fatto ad agosto.

Il Segretario Generale risponde di sì.

Il Segretario generale Eugenio Alessi continua dicendo che la relazione continua con l'atto di interpello in cui vi è stato sola una disponibilità, poi vi è l'individuazione delle figure professionali da allocare al servizio, poi viene analizzato l'art.52 dlgs. 165/2001, poi alla lettera H analizza le attività ascrivibili alla categoria, poi c'è le attività ascrivibili alla categoria B e l'analisi dell'istituto della equivalenza delle mansioni, infine c'è il problema dell'equivalenza tra le mansioni ,il principio della formazione, ovvero che queste persone non solo vengono formate ma anche affiancate da chi conosce il lavoro il principio "ius variandi" e irrilevanza delle mansioni svolte nell'ambito della categoria

posseduta dal lavoratore. Afferma che ha inserito anche l'art.2103 del c.c. e l'art.52 e evidenziando in neretto la parte non più vigente.

Dopo ciò, afferma che il funzionamento della normativa in ambito privato e pubblico è completamente diverso. Dopo ciò vi è la corte di cassazione e poi il concetto dell'analisi della giurisprudenza prima della legge "Brunetta". Ha inserito, inoltre un quadro riepilogativo delle note protocollate entrate nel comune dei dipendenti che hanno scritto (quadro riepilogativo delle opposizioni presentate contro l'avvio al servizio igienico personale) e ci sono fra questi dipendenti gli iscritti ad un sindacato che ha siglato l'accordo dove hanno detto che i dipendenti potevano andare a fare il servizio. Ci sono le organizzazioni sindacali, la prima commissione consiliare e per ultimo l'accordo con le organizzazioni sindacali di oggi pomeriggio. Dopo questi discorsi, si deve cercare di riuscire a trovare un'intesa che possa cercare di accontentare tutti e di scontentare il meno possibile e che permetta ai sindacati di trovare una proposta. Questi due binari vanno avanti, simultaneamente, sulla base di questo regolamento saranno stabiliti dei criteri. I sindacati fra di loro non erano d'accordo.

(45.45) Il Consigliere Finocchiaro Camillo sottolinea il suo punto di vista, concorda con le dichiarazioni fatte in precedenza dal segretario generale, in cui diceva che durante la conversazione con l'assessore al personale, la stessa aveva suggerito che vi erano due persone non adatte allo svolgimento di questo servizio, ma queste non sono state escluse.

Il Segretario Generale Alessi Eugenio afferma che in un altro

comune, è avvenuto il trasferimento di due dipendenti nei vigili urbani, una delle quali sosteneva di essere inadeguato a questo ruolo, ma studiando bene la situazione ha visto che era incompatibile con queste figure e ha chiesto una visita medica.

(48,03) Il Presidente Vella Maddalena afferma che la commissione ha fatto richiesta in merito ai fascicoli.

Il Segretario Generale Alessi Eugenio afferma che non gli risulta se i dipendenti hanno il menisco o il fegato spappolato non lo dicono i medici.

Il Consigliere Rizzo Michele domanda dei dipendenti che hanno la legge 104.

Il Segretario Generale Alessi Eugenio risponde che è diverso in quanto è un discorso del parente.

48,28 Il Consigliere Rizzo Michele afferma che il personale, che gode della legge 104 viene a mancare tre volte al mese ed ha anche orario ridotto, quindi rende precario il servizio da svolgere.

48,40 Il Consigliere Finocchiaro Camillo ricollegandosi all'affermazione da lui fatta in precedenza, si ritiene contento, in quanto ha ritenuto opportuno i due dipendenti siano stati lasciati nella lista, evitando così problematiche quale quella del clientelismo. Date le precedenti affermazioni del consigliere Tornatore che aveva detto che questi trasferimenti potevano essere una questione clientelare. Voleva inoltre puntualizzare che la prima commissione, in base alla nota scritta per la preferenza della segretaria di prima commissione, non è dovuta, soltanto perché svolge bene il suo lavoro o perché preferiamo lei

anziché un'altra ma piuttosto è correlata al fatto che sia presente lei o un'altra persona, a svolgere il ruolo di segretaria per non rendere lunghi e sterili i lavori di commissione .

Vorrebbe sapere, in merito ad un altro discorso fatto dal consigliere Tornatore riguardo il servizio igienico personale, se si è considerato con i sindacati che il personale che potrebbe essere modificato nel corso degli anni. Attualmente questa è una lista e se le persone individuate seguono un corso, se si è considerato di non farli ruotare perché è un servizio delicato.

50,19 il segretario generale Alessi Eugenio afferma che verranno a galla nei criteri, costruiti dai sindacati e lo stesso si farà promotore di ciò in modo che sia argomento da trattare al tavolo tecnico.

50,44 Il Consigliere Tornatore Emanuele afferma che sicuramente l'amministrazione ne farà tesoro.

Il Consigliere Finocchiaro Camillo chiede di sapere se hanno valutato questo.

51,05 Il presidente Vella Maddalena afferma che se delle persone fanno dei corsi e vengono preparate a livello professionale per un servizio, l'ente affronta dei costi per gestire una situazione che potrebbe cambiare.

Il Segretario Generale Alessi Eugenio risponde che non ne hanno chiesto costi.

51,42 il Consigliere Finocchiaro Camillo sottolinea che i corsi sono gratuiti e chiede di sapere se si è tenuto in considerazione il problema, già sollevato, legato al fatto che coloro che seguono il corso e che

instaurano un rapporto con i bambini disabili, deve evitare di far cambiare quel ruolo nel corso degli anni o almeno a breve termine.

51,56 Il Segretario Generale Alessi Eugenio risponde che lo farà presente nel tavolo dei sindacati.

52,06 Il Consigliere Rizzo Michele chiede di sapere se erano state sollevate all'amministrazione ,alcune eccezioni dai sindacati in merito all'iter proposto, nel primo tavolo tecnico.

Il Segretario Generale Alessi Eugenio risponde che il sindacato lo ha approvato.

Il Consigliere Rizzo Michele chiede di sapere in quella sede ad Agosto da chi era stato proposto.

IL Segretario generale Alessi Eugenio risponde che era stato proposto dal sindacato maggioritario che rappresenta la maggior parte delle persone trasferite e ha dato parere positivo a quello che hanno fatto.

53,04 Il Consigliere Rizzo Michele afferma che presume che quel giorno non si sia parlato di criteri.

Il Segretario Generale Alessi Eugenio afferma che accettarono come criterio base il fatto che l'amministrazione dovesse fare, prima un avviso preventivo pubblico e dopo di che hanno detto di scegliere quelli che ritenevano opportuni e loro avrebbero dato l'assenso.

53.44 Il consigliere Rizzo Michele chiede di sapere se è vero che l'amministrazione ha proposto la possibilità che visto che il personale coinvolto è a orario ridotto e no full- time,qualora avessero accettato avrebbero cambiato il proprio monte ore, quindi sarebbe passato a full-

time, visto che la maggior parte è part- time.

54,09 Il Segretario Generale Alessi Eugenio afferma che questa cosa è stata studiata per fare in modo di trovare una risoluzione .

Il Consigliere Rizzo Michele ribadisce che allora è vera questa proposta.

Il Segretario Generale Alessi Eugenio risponde che hanno provato ad inserire questo argomento ma è stato bloccato dagli uffici .

Il Consigliere Rizzo Michele vuole sapere se la proposta è stata fatta da parte del Sindaco.

Il Segretario Generale Alessi Eugenio risponde che è stata fatta da parte dell'assessore comunale. In questo modo si risolverebbero tutti i problemi e verrebbero meno tutte le eccezioni create dal personale e avrebbero risposto all'interpello.

54,51 Il Consigliere Rizzo Michele afferma che si dovrebbero consultare questi operatori perché la maggior parte sostiene che ciò non sia vero che non avrebbero risposto all'interpello.

55,44 Il Consigliere Aiello Pietro ringrazia il Segretario generale per la proficua seduta e per la relazione che i componenti della commissione avranno modo di approfondire. Ritiene positivo anche lo sforzo da parte dei sindacati, di trovare dei criteri.

Il Consigliere Aiello Pietro: Solo per capire se ho compreso il criterio con cui si è proceduto alla selezione ad oggi è che l'assessore le ha dato un elenco con dei soggetti .

Il Segretario Generale Eugenio Alessi interrompe e puntualizza: Non un elenco ma una parte dei nominativi.

Il Consigliere Aiello Pietro prosegue affermando :D'accordo quindi l'assessore le ha dato solo una parte di questi nominativi lei ha fatto dei colloqui riservati con i dirigenti e da questo esame ha determinato questa scelta ?.

56,37 Il segretario Generale Alessi Eugenio risponde di sì e ritiene che è una scelta sofferta e vorrebbe trovare una soluzione per accontentare queste persone.

57,03 Il Consigliere Gargano Carmelo afferma che è sbalordito in quanto l'assessore al personale ha detto cose diverse, infatti ha affermato che è stato il segretario generale a decidere le ventinove persone senza sentire gli apicali.

Il segretario Generale Alessi Eugenio risponde che non ha sentito gli apicali.

Il Consigliere Gargano Carmelo afferma che poco fa non ha detto questo.

Il segretario Generale Alessi Eugenio afferma che ha detto all'inizio che i dirigenti lo hanno detto non formalmente e se lo dicono formalmente diranno che i dipendenti sono tutti uguali.

Il Consigliere Gargano Carmelo afferma che l'assessore ha detto tutt'altra cosa .

Il segretario Generale Alessi Eugenio risponde che l'assessore ha cercato di fare la sua parte .

Il Consigliere Gargano Carmelo afferma che ha scaricato le sue responsabilità su di lei.

Dal punto di vista della legge nessuno mette in dubbio che è stato fatto

nulla di illegale , il problema è come detto da qualche collega , se da un lato abbiamo i bambini disabili dall'altro vi sono uffici che potrebbero risentire della mancanza di personale. Un disabile che ha delle precise necessità fisiologiche, deve essere accompagnato da una persona, che deve essere formata, non con un corso di 90 ore , come diceva l'assessore al personale, ma da corsi che durano di più e che l' ente non può sostenere, dato che hanno un costo non indifferente, sia dal punto di vista economico che dal punto di vista di mancanza forza lavoro. Dato che queste 29 persone saranno occupate a fare il corso .

1,02 il segretario generale Alessi Eugenio afferma che il ministero degli interni sostiene che vi sono troppi dipendenti di categoria A e B e sono in eccedenza .

1,02 Il Presidente Vella Maddalena chiede di sapere se c'è un documento dove si evince che il ministero ha detto che il personale di categoria A e B del comune di Bagheria è in eccedenza .

Il segretario generale Alessi Eugenio risponde che lo prevede il contratto nazionale del lavoro e il Ministero lo ha detto verbalmente non potendo mettere nulla per iscritto altrimenti sarebbe stato bocciato il dissesto quindi è informale .

Il Consigliere Gargano Carmelo ribadisce quindi che è tutto informale pensa che ci saranno delle formule matematiche per fare questi conteggi .

Il Segretario Generale Eugenio Alessi afferma che al ministero conoscevano tutta la situazione di Bagheria e addirittura non volevano neanche riceverli per discutere della cosa quando sono andati li,

esortandoli ad andare a lavorare per risolvere la questione.

Il Consigliere Gargano Carmelo afferma dal punto di vista dei disabili spera che il servizio venga garantito con le persone che vengono formate attraverso un corso fatto adeguatamente in quanto è un servizio complicato rispetto ad altri servizi. Dall'altra parte, sussiste un ulteriore problema, cioè il servizio ai cittadini potrebbe risentire della mancanza di personale, per esempio nella prima commissione non si hanno diverse segretarie ma c'è ne soltanto una.

Il Presidente Vella Maddalena sostiene che quando si parla di rotazione, si intende che se, per esempio, la segretaria viene spostata, viene rimpiazzata in automatico da un'altra persona.

1.05 Il Segretario generale Alessi Eugenio afferma che un dirigente non facente parte del comune di Bagheria, lo ha pregato di non entrare nel merito delle sue scelte gestionali.

01.05 Il Presidente Vella Maddalena afferma che il segretario fa esempi di altri comuni, ma è di principale importanza la realtà di Bagheria.

01,06 Il Consigliere Gargano Carmelo afferma che la loro perplessità era basata sui criteri.

Il Segretario generale Alessi Eugenio afferma che i criteri non li hanno nemmeno i sindacati e cercheranno di trovarli assieme e dopo averli individuati dovranno rimetterli al datore di lavoro che sono le figure apicali.

01.07 il Consigliere Tornatore Emanuele afferma che l'apertura nella revisione dei criteri fa pensare alla presenza di qualche problema.

Infatti, si era fatto un accordo con i sindacati riguardo alla presenza di eccedenze e per garantire posti di lavoro si doveva procedere internalizzando il servizio.

Il Segretario generale Alessi Eugenio afferma che tutti coloro che scrivono di non voler partecipare, fanno parte, anche se non tutti, del sindacato, il quale ha dato il parere positivo.

Il Consigliere Rizzo Michele afferma che ha dato parere positivo per l'internalizzazione del servizio.

Il Segretario generale Alessi Eugenio afferma che quello è un accordo, ma poi ne è presente un altro in cui vi è un sindacato che dice di fare l'avviso e di prendere quelli che vogliono.

Il Consigliere Rizzo Michele afferma che ancora i nomi non c'erano.

Il Segretario generale Alessi Eugenio afferma che vogliono trovare il modo migliore.

01,09 Il consigliere Rizzo Michele afferma che hanno voluto i fascicoli per individuare quelle che potevano essere determinate eccezioni dei soggetti inseriti in questo elenco. Inoltre in questo elenco vi sono figure godono della legge 104 ed hanno orario ridotto, quindi vorrebbe sapere quando dovrebbero svolgere questo servizio.

Il Segretario generale Alessi Eugenio risponde che attenzioneranno il monte ore complessivo e se durante la strada che faranno si accorgeranno che ne hanno messo uno in più lo toglieranno e se ne hanno messo uno in meno lo metteranno ma la cosa importante è di cercare dei criteri con una connessione sociale.

Il consigliere Rizzo Michele afferma che a Palermo i dipendenti che

godono della legge 104 non vengono spostati perché hanno adottato un criterio.

Il Segretario generale Alessi Eugenio risponde che nelle industrie private, la legge 104 non può essere chiesta a piacimento dal lavoratore.

Il consigliere Rizzo Michele afferma che bisogna discutere prima se prenderla in ore o in giorni.

Il consigliere Finocchiaro Camillo esce alle ore 19.05.

1,12 Il presidente Vella Maddalena chiede di sapere se l'amministrazione ha intenzione di internalizzare più servizi possibili.

Il Segretario generale Alessi Eugenio risponde che è un pensiero suo e non le risponde perché non è argomento di questa seduta.

Il presidente Vella Maddalena risponde che era interessata a saperlo dato che vi è una situazione di dissesto.

Il Segretario generale Alessi Eugenio risponde che si sta parlando di personale, è una problematica che costa tantissimo all'incirca 380 mila euro e sta facendo soffrire tantissimo e si sta cercando di trovare un punto di incontro sia con i sindacati che con i lavoratori ma anche con gli stessi apicali.

Il Consigliere Rizzo Michele afferma che i componenti delle cooperative non saranno ben disposti a farsi affiancare dal personale comunale.

Il Segretario generale Alessi Eugenio ci sono una serie di problematiche che si devono conciliare.

1,15 Il consigliere Gargano Carmelo afferma che sono in attesa

dell'altra delibera e del regolamento.

Il presidente Vella Maddalena ringrazia il segretario e dice che studieranno la relazione, in maniera tale ,se ci dovessero essere altre perplessità si possano ulteriormente rincontrare .

Il Segretario generale Alessi Eugenio afferma di considerare l'ultima pagina e che dovrebbero aggiornarsi i lavori , i quali saranno da esito dal tavolo tecnico che verrà fatto.

Il Consigliere Aiello Pietro chiede di sapere se si è a conoscenza del giorno in cui si farà il tavolo tecnico.

Il Segretario generale Alessi Eugenio risponde che i lavori cominceranno il giorno dopo.

Il consigliere Rizzo Michele chiede di sapere se i sindacati concerteranno con i dipendenti.

Il Segretario generale Alessi Eugenio risponde che i lavori è a discrezione dei sindacati.

La commissione ringrazia il segretario generale Alessi Eugenio per aver partecipato all'audizione.

Il Segretario generale Alessi Eugenio alle ore 19.30 saluta i componenti della commissione ed esce dalla stanza.

Il Consigliere Tornatore Emanuele dopo le dichiarazioni del Segretario Generale propone di convocare in audizione le figure apicali di ogni settore.

La commissione decide di valutare la proposta del Consigliere Tornatore Emanuele e di leggere la relazione del Segretario generale .

Si dà atto che la verbalizzazione della seduta ,al fine di renderla quanta

più conforme alle dichiarazioni rese nella stessa ,è stata eseguita con l'ausilio della registrazione audio . Si dà atto altresì che tutti i partecipanti alla seduta hanno reso il consenso alla registrazione della seduta.

Alle ore 19.45 si decide d'interrompere i lavori e di rinviarli il 28 Ottobre alle ore 15.00 in I° convocazione e alle ore 16.00 in II° convocazione con il seguente ordine del giorno:

✓ **Audizione Dott. Di Salvo Costantino.**

Del che il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene così sottoscritto:

Il segretario verbalizzante

Gargano Carmelo

Il Presidente della I°

commissione

Maddalena Vella